



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

DIPARTIMENTO DI
RICERCA E INNOVAZIONE
UMANISTICA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

IN

***«Lingue e culture per il turismo
e la mediazione internazionale»***

**Classe di laurea L12
MEDIAZIONE LINGUISTICA**

Coorte 2024-2027

Proposto dal Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere nella seduta del 16.05.2024
Formulato dal Consiglio di Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica nella seduta del 20.05.2024
Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 13.06.2024

1. SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

Art. 7 – Prova finale

Art. 8 – Assicurazione della qualità

Art. 9 – Norme finali

Art. 1 – Indicazioni generali sul Corso di Studio

1. Denominazione del Corso di Studio: Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale; classe di laurea: L12 (Mediazione linguistica); decreto ministeriale con cui la classe di laurea è stata emanata: D.M. del 16 marzo 2007 (Gazzetta Ufficiale n. 153 del 6 luglio 2007).
2. Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica (Dirium); Palazzo ex Lingue, via Garruba, n. 6, Bari; indirizzo internet del Corso di Studio: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/copy_of_lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale
3. Ordinamento didattico: 2017-2018; coorte di applicazione: 2024-2027.
4. Coordinatore del Corso di Studio: Prof.ssa Giulia Dell’Aquila; organi di gestione del Corso di Studio: Giunta di Interclasse e Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere.
5. Lingua di erogazione del Corso di Studio: italiano.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Il corso di laurea in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” mira a fornire solide competenze teoriche, metodologiche e applicative nell’ambito di almeno due lingue, oltre all’italiano, e la conoscenza funzionale di una terza lingua. La competenza strettamente linguistica è completata dalla conoscenza della cultura e civiltà di cui le lingue studiate sono espressione e da conoscenze di base in ambito storico, geografico, sociologico, antropologico, artistico-letterario e giuridico-economico utili all’esercizio della mediazione interculturale e alle sue applicazioni in ambito lavorativo. Lo studente acquisisce competenze tecnico-traduttive e di mediazione linguistica orale e scritta nonché la padronanza degli strumenti aggiornati per una comunicazione efficace e per la gestione delle informazioni. Per la prima e seconda lingua, lo studente può scegliere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, arabo, portoghese; la terza lingua può essere scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, portoghese al polacco e al rumeno. Lo studio delle lingue è articolato in lezioni in aula, esercitazioni e attività di laboratorio. Un momento significativo del percorso triennale, anche in vista della prova finale, è l’esperienza di tirocinio da svolgere presso enti e aziende convenzionati con il Dipartimento, in cui gli studenti cominciano ad utilizzare le competenze acquisite durante gli studi universitari anticipando il contatto con il mondo del lavoro. È inoltre attiva una fitta rete di scambi con prestigiose università straniere nell’ambito dei programmi comunitari (Socrates – Erasmus). La frequenza di un periodo di studio all’estero permette agli studenti di approfondire la pratica della lingua straniera e maturare esperienze di carattere internazionale necessarie per l’attività professionale che svolgeranno, oltre a consentire confronti costruttivi con diverse realtà accademiche e con nuove forme di ricerca. Nel contesto attuale di una società sempre più globalizzata, aperta al confronto – non di rado conflittuale – con popoli e culture lontani, appare sempre più evidente la necessità di figure professionali in grado di comunicare e capaci di comprendere e mettere in

connessione realtà distanti. Le competenze linguistiche e interculturali giocano dunque un ruolo importante nella realtà sociale del nostro paese e dell'Europa, dei rapporti internazionali fra genti, culture e istituzioni, ma sono anche ingranaggi fondamentali nella macchina degli scambi commerciali e delle attività produttive. In questa prospettiva, il Corso di Studio prepara alla professione di mediatore linguistico e culturale in ambito internazionale a livello interpersonale e di impresa; il laureato in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" potrà svolgere funzioni di consulenza linguistica e culturale, di traduzione, di documentazione e redazione di testi, di interpretazione di trattativa, in ambito nazionale e internazionale. Il laureato potrà fornire assistenza linguistica ad aziende e istituzioni nazionali e internazionali, private e pubbliche, in ambito sociale, commerciale, culturale e nell'ambito della cooperazione internazionale. Il laureato in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" potrà inoltre lavorare nel settore del turismo culturale e sociale, collaborando all'organizzazione e curando l'aspetto linguistico e culturale di eventi quali fiere, *meeting* e congressi internazionali, dedicandosi alla comunicazione e promozione in lingua straniera di progetti, all'organizzazione di eventi di intrattenimento culturale e alla promozione del territorio a livello internazionale.

2. Sbocchi occupazionali e professionali:

Mediatore linguistico e culturale a livello interpersonale e di impresa in ambito internazionale

Funzione in un contesto di lavoro

Il mediatore linguistico svolge funzioni di consulenza linguistica e culturale, di traduzione, di documentazione e redazione di testi, in ambito nazionale e internazionale.

In particolare, fornisce assistenza linguistica alle imprese e alle istituzioni in cui opera; agevola la comunicazione interlinguistica nelle attività di tipo istituzionale, amministrativo, sociale, culturale; collabora nell'ambito di imprese e istituzioni al mantenimento dei rapporti con l'estero; fa ricerche (anche attraverso l'ausilio di nuovi media) per acquisire documentazione e redigere testi informativi da destinarsi a servizi per la cittadinanza straniera (ambito del welfare e della cooperazione) o a interlocutori istituzionali e aziendali esteri; collabora a progetti volti alla mediazione e alla formazione linguistica e culturale di adulti e ragazzi nell'ambito di progetti cooperazione internazionale, di accoglienza e integrazione, ecc.; collabora per gli aspetti legati alla comunicazione e promozione in lingua straniera all'organizzazione di scambi culturali nell'ambito di progetti promossi da pubbliche amministrazioni, istituzioni e organismi nazionali e internazionali.

Può essere un libero professionista o dipendente con un livello di autonomia medio.

Competenze associate alla funzione

Le principali competenze sono:

- padronanza di almeno due lingue straniere e dell'italiano in tutte le abilità orali e scritte;
- competenze funzionali relative ad una terza lingua;
- competenze linguistiche teoriche, metodologiche e applicative;
- conoscenza dei diversi ambiti culturali dei paesi delle lingue studiate;

- conoscenze di base in ambito socio-economico, giuridico, demo-antropologico;
- padronanza di strumenti aggiornati per una comunicazione efficace utilizzabili in attività connesse con la cooperazione internazionale, la mediazione linguistica in istituzioni quali carceri, campi di accoglienza, uffici immigrazione territoriali (comuni, province e regioni), organizzazioni non governative, ecc.;
- capacità di tradurre e redigere testi complessi di tipo descrittivo, argomentativo, promozionale, di carattere culturale;
- capacità di svolgere attività di traduzione di linguaggi mediamente specialistici e tecnico-scientifici;
- capacità di reperire documentazione di diverse tipologie, anche tramite i nuovi media;
- competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionali, organizzative e di programmazione, anche in contesti interculturali.

Sbocchi occupazionali

Gli ambiti di lavoro in cui il mediatore linguistico e culturale a livello interpersonale e di impresa in ambito internazionale esplica tali funzioni sono:

- realtà produttive o aziende che operano nei settori dei servizi linguistici e della comunicazione;
- attività commerciali;
- associazioni, enti e istituzioni che operano in relazione agli ambiti dell'immigrazione, integrazione e cooperazione;
- attività di mediazione linguistica tra i paesi europei e del bacino del Mediterraneo;
- enti ed istituzioni nazionali e internazionali;

Operatore linguistico in ambito turistico-culturale

Funzione in un contesto di lavoro

L'operatore linguistico in ambito turistico-culturale cura e predispone materiali informativi per attività culturali ed eventi anche su social network e siti online in lingua straniera; nell'ambito dell'attività turistica di enti pubblici e imprese private può collaborare, per quanto attiene alla comunicazione e promozione in lingua straniera, al progetto di itinerari, all'organizzazione di eventi di intrattenimento culturale e alla promozione del territorio a livello internazionale; nel rispetto delle normative vigenti può svolgere il ruolo di guida turistica; collabora all'organizzazione e cura l'aspetto linguistico e culturale di eventi quali fiere, meeting e congressi internazionali, eventi turistici e culturali.

Competenze associate alla funzione

Le principali competenze sono:

- padronanza di almeno due lingue straniere e dell'italiano in tutte le abilità orali e scritte;
- competenze funzionali relative ad una terza lingua straniera;
- competenze linguistiche teoriche, metodologiche e applicative;
- conoscenza dei diversi ambiti culturali dei paesi delle lingue studiate;
- conoscenza di costumi e tradizioni delle realtà culturali territoriali;
- conoscenze di base in ambito socio-economico, giuridico, artistico e umanistico;

- capacità di redigere testi in lingua straniera adatti alla comunicazione, anche nei nuovi media;
- capacità di gestire gruppi di persone e interagire in modo positivo con sistemi culturali diversi;
- competenze di base relative alla legislazione che interessa l'ambito turistico;
- capacità di collaborare con altre figure professionali utilizzando le proprie competenze linguistico-culturali.

Sbocchi occupazionali

Gli ambiti di lavoro in cui l'operatore linguistico in ambito turistico-culturale esplica tali funzioni sono:

- aziende che operano nei settori della comunicazione e del turismo;
- attività turistiche di medio e alto livello professionale (fiere, meeting, festival internazionali, ecc.);
- agenzie di viaggi, tour operator, impresa ricettiva e turistica;
- attività turistiche connesse con enti ed istituzioni nazionali e internazionali;
- associazioni e cooperative culturali che promuovono il territorio;
- settore museale;
- settori dello spettacolo, delle attività artistiche, culturali e commerciali.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Il Corso di Studio in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" è ad accesso libero.
2. Per iscriversi al Corso di Laurea in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" gli studenti devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, o del Diploma di scuola media secondaria superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo, o, nel caso l'anno integrativo non sia stato attivato, del debito formativo assegnato.
È comunque richiesta una buona cultura generale di base, consistente in una buona capacità di esprimersi e argomentare in italiano scritto e orale, con conoscenze di storia, di letteratura e cultura italiana ed europea; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano e la capacità di leggere e comprendere in maniera critico-analitica testi di vario genere.
3. Il livello di conoscenze posseduto dagli studenti immatricolati viene verificato entro l'inizio del secondo semestre in un unico appello mediante la somministrazione del **test dei "Saperi essenziali"**, obbligatorio ma non selettivo, finalizzato a valutare la loro preparazione iniziale e a prevedere eventuali interventi di recupero nel corso del primo anno accademico. La settimana entro cui può essere fissato il test è indicata nel calendario didattico. Affinché tutti gli studenti riescano ad assolvere l'obbligo dell'accertamento, possono essere organizzate altre prove e modalità di verifica entro la fine del primo anno. Sono esonerati dal test gli studenti che lo abbiano già sostenuto in altri Corsi di Studio triennali compresi nel Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica; più precisamente sono esonerati dal test gli studenti provenienti dalla stessa

classe di laurea L-12 o dalle classi L11 (Lingue, culture e letterature moderne, Culture delle lingue moderne e del turismo), L10 (Lettere), L-1 (Scienze dei Beni culturali), L-5 (Filosofia), L42 (Scienze Storiche e Sociali), L-3 (Discipline dell'audiovisivo, dei media e degli spettacoli) che abbiano già superato il test.

Il Consiglio di Interclasse delibera in merito agli **Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)**, cioè alle attività di recupero a cui lo studente che non ha superato il test è tenuto a partecipare. Lo studente che non ha avuto modo di frequentare le attività di recupero può considerare estinto il debito formativo qualora entro l'iscrizione al secondo anno abbia superato due esami di cui almeno uno annuale. Affinché tutti gli studenti riescano a colmare le lacune accertate, possono essere organizzate altre modalità di recupero (frequenza di seminari, materiale bibliografico in aggiunta a quello previsto dal programma di alcuni insegnamenti, colloqui su materiali bibliografici predisposti, ecc.). Le lacune individuate non precludono l'iscrizione al secondo anno ma dovranno essere colmate entro il primo anno di corso. Anche l'estinzione del debito formativo è perciò obbligatoria. Se lo studente non avrà ottemperato agli obblighi richiesti non potrà sostenere gli esami del secondo anno.

Uno studente già iscritto in questo o in altro Ateneo a un Corso di studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso AFAM, può richiedere la **contemporanea iscrizione** a codesto Corso di studio. Lo studente dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto e il piano di studio di codesto Corso di studio, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio. La Giunta del Corso di Studio delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo studente per l'intera coorte.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il Corso di Studi in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" è mono-curriculare.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività impartiti, con i relativi obiettivi formativi, si legge nell'**Allegato 1** (cui si rimanda), in coda al presente Regolamento.
3. Il percorso formativo articolato in esami e attività (con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, i CFU assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa, l'eventuale articolazione in moduli, l'indicazione della T.A.F., della semestralità/annualità, della modalità di esame) si legge negli **Allegati 2a** (dedicato agli studenti e alle studentesse impegnati a tempo pieno) e **2b** (dedicato agli studenti e alle studentesse impegnati a tempo parziale), posti in coda al presente Regolamento e ai quali si rimanda. Il Consiglio di Interclasse predispone infatti un piano di studi organizzato in sei anni, anziché in tre, che consente agli studenti impegnati a tempo parziale di acquisire i CFU in tempi diversificati e comunque superiori rispetto a quelli

previsti dal piano di studi ufficiale. Coloro che scelgono lo status di studente non impegnato a tempo pieno (NTIP) hanno a disposizione un percorso articolato in sei anni. Come è chiaramente visibile attraverso il piano di studi riportato alla fine del presente Regolamento, la distribuzione delle attività didattiche è organizzata in sei anni anziché in tre. Allo studente è data la facoltà di modificare il proprio status al momento della iscrizione agli anni successivi.

Il Corso di Studio in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a)** attività formative di base;
- b)** attività formative caratterizzanti;
- c)** attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base o caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- d)** attività a scelta dello studente;
- e)** attività formative relative alla preparazione della prova finale;
- f)** attività formative per i tirocini e per le abilità informatiche.

Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative può subire variazioni durante il triennio accademico previsto, sulla base dei carichi didattici attribuiti ai docenti e del relativo pensionamento degli stessi.

Sono titolari e responsabili di attività formative i docenti di ruolo, i ricercatori universitari, i professori a contratto.

Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio è illustrato tramite pubblicazione sul sito del Corso di Studio alla voce “Calendario didattico”.

Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione agli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti. Gli esami di profitto, nel rispetto delle propedeuticità, e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione, previsti per il Corso di Studio, possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l’iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica che si riferiscano comunque a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici mediante l’affissione in appositi albi e mediante la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studio ovvero sulla pagina web personale dei docenti in tempi congrui all’informazione della popolazione studentesca.

Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite entro il 30 settembre. Annualmente sono fissati undici appelli d’esame, di cui tre corrispondenti alle prove scritte (giugno, settembre, gennaio).

Gli esami di laurea si svolgono nell’arco di almeno tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da settembre a dicembre; da febbraio ad aprile.

Ogni docente è tenuto all'aggiornamento della propria pagina sul sito dei Corsi di Studio, indicando orari di ricevimento ed eventuali variazioni, programmi di insegnamento ed eventuali altre comunicazioni.

4. **SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E MODALITÀ DI VERIFICA**

a. La frequenza non è obbligatoria ma è fortemente consigliata per il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a prendere contatto con i docenti delle discipline non frequentate per concordare un programma integrativo.

b. La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso è di tipo convenzionale. Nella loro attività didattica in presenza, i docenti possono utilizzare i supporti informatici e telematici che ritengano più idonei, compresa la piattaforma *e-learning* di Dipartimento, sempre nel rispetto del monte ore del carico didattico loro assegnato. La didattica si svolge mediante lezioni in aula, laboratori/lettorato, seminari, esercitazioni (laddove consentito, anche a distanza).

c. Lo studente è tenuto ad osservare le seguenti **propedeuticità**:

Per sostenere l'esame di:	è necessario aver sostenuto:
Letteratura italiana	Analisi, interpretazione e redazione di testi (prova scritta)
Lingua e traduzione – 2 anno	Lingua e traduzione – 1 anno
Lingua e traduzione – 3 anno	Lingua e traduzione – 2 anno

Si specifica che in tutti gli insegnamenti di Lingua e traduzione la prova parziale scritta è propedeutica all'orale. Gli studenti sono tenuti al rispetto delle propedeuticità indicate nel presente articolo anche laddove sostengano gli esami in Erasmus.

I CFU assegnati alle attività di Lingua e traduzione e agli altri insegnamenti linguistici (come il modulo di Analisi, interpretazione e redazione di testi) prevedono un rapporto di 5 ore di didattica in presenza per ogni CFU. Le attività di lettorato, eventuali attività sulla piattaforma *e-learning* e attività di studio individuale completano il monte ore totale, di 25 ore per CFU. Per tutti gli altri insegnamenti che non siano quelli linguistici, le ore di didattica in aula prevedono un rapporto di 8 ore per CFU.

Gli insegnamenti linguistici rinviano indicativamente ai livelli di conoscenza linguistica, in partenza e in uscita, del QCER (Quadro comune europeo di riferimento – CEFR), a cui si aggiungono anche altre competenze. Con l'eccezione della lingua araba, per cui non sono validi i livelli del QCER, gli studenti raggiungono un livello orientativo di conoscenza linguistica pari a B2 al termine del triennio formativo.

Gli insegnamenti di Lingua e traduzione prevedono una quota di ore a supporto della didattica, svolte da CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici), ovvero da personale madrelingua qualificato, nel rispetto delle indicazioni previste in materia dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il lettorato si sviluppa in modo costante e continuativo durante l'anno, offrendo un fondamentale supporto per l'apprendimento di una lingua

straniera. Il lettorato si svolge sotto la responsabilità didattica e il coordinamento del docente titolare del rispettivo insegnamento di lingua e traduzione. Il CEL e gli esperti culturali collaborano a tutte le attività previste dall'insegnamento di lingua e traduzione. La frequenza dei lettorati è fortemente consigliata.

d. La valutazione del profitto degli/delle studenti/studentesse può avvenire sia mediante assegnazione del voto in trentesimi sia mediante assegnazione di idoneità. Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari. Gli esami scritti consistono in esercizi, traduzioni e composizioni: per superare le verifiche di profitto lo studente deve avere compreso e acquisito le conoscenze teoriche disciplinari e deve saperle applicare. Dovrà inoltre dimostrare di possedere un'adeguata proprietà di linguaggio in lingua italiana e in lingua straniera. La validità di un programma di esame è pari a tre anni accademici (una coorte). Oltre tale durata si rende necessaria l'aggiornamento degli obiettivi formativi e didattici. Lo studente è tenuto ad iscriversi alle prove di verifica tramite il servizio di segreteria on-line Esse3. Mediante le prove scritte si verifica la capacità degli studenti di comprendere, tradurre (per gli esami di Lingua e traduzione) e produrre testi ben strutturati e articolati su argomenti complessi; gli studenti dovranno mostrare consapevolezza e piena padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche dell'italiano moderno e delle lingue oggetto di studio, esprimendosi con efficacia discorsiva.

La prova scritta di "Analisi, interpretazione e redazione di testi" si articola come segue:

I ANNO – DURATA 3 ORE – DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

- 1) Riassunto di un testo in prosa
- 2) Commento di un testo poetico

Le prove di Lingua e traduzione si articolano come segue nelle varie annualità, fatte salve eventuali specificità legate a ciascuna lingua.

I ANNO - DURATA 3 ORE - DIZIONARIO MONOLINGUE*

- 1) Comprensione di un testo autentico; 2) Produzione scritta: breve composizione, lettera o curriculum vitae (in alternativa: esercizi di riformulazione/trasformazione); 3) Esercizi di verifica strutturale (lessico e morfosintassi); 4) Traduzione in italiano; 5) Traduzione dall'italiano.

II ANNO - DURATA 4 ORE - DIZIONARIO MONOLINGUE*

- 1) Comprensione di un testo autentico; 2) Riassunto o produzione scritta; 3) Esercizi di verifica strutturale (lessico e morfosintassi); 4) Traduzione dall'italiano; 5) Traduzione in italiano.

III ANNO - DURATA 4 ORE - DIZIONARIO MONOLINGUE E/O BILINGUE (A discrezione del docente) *

- 1) Traduzione in italiano; 2) Traduzione dall'italiano; 3) Produzione scritta. La struttura delle prove scritte è uguale per ogni curriculum e la specificità curriculare può essere espressa attraverso la scelta opportuna dei testi proposti per l'esame.

*Ad eccezione dell'arabo, per cui è consentito l'uso del dizionario bilingue.

PROVA SCRITTA DI TERZA LINGUA

1° ANNUALITÀ - DURATA 3 ORE - DIZIONARIO MONOLINGUE

La prova si articola come segue: 1) Comprensione di un testo autentico; 2) Produzione scritta: breve composizione, lettera o curriculum vitae (in alternativa: esercizi di riformulazione/trasformazione; 3) Esercizi di verifica strutturale (lessico e morfosintassi); 4) Traduzione in italiano e/o dall'italiano.

2° ANNUALITÀ - DURATA 4 ORE - DIZIONARIO MONOLINGUE

1) Comprensione di un testo autentico; 2) Riassunto o produzione scritta; 3) Esercizi di verifica strutturale (lessico e morfosintassi); 4) Traduzione dall'italiano; 5) Traduzione in italiano.

Lo studente che ha superato la prova scritta degli insegnamenti di Lingua e traduzione è tenuto a svolgere la prova orale, concludendo così l'esame, entro la medesima sessione dell'anno accademico successivo. In caso contrario è tenuto a rifare la prova scritta.

Per quanto riguarda il riconoscimento dell'attività di tirocinio, attività formativa obbligatoria, i risultati ottenuti vengono verificati attraverso attestati di frequenza e relazioni sulla attività svolta.

5. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Il numero di CFU previsti per le "attività a scelta dello studente" è 12.

Le attività a scelta mirano ad ampliare il campo di conoscenze e di esperienze dello studente, attraverso l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari ovvero la partecipazione a iniziative di tipo culturale promosse dalle istituzioni che operano sul territorio. Tra le attività formative a scelta possono essere selezionati dallo studente anche i corsi per l'acquisizione delle Competenze trasversali; dei complessivi 12 CFU, almeno 6 devono essere utilizzati per un esame, da scegliere all'interno dei Corsi di Laurea di ogni livello attivati nell'Ateneo, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio; su tale coerenza la Giunta e/o il Consiglio di Interclasse si riservano di esprimersi. Le discipline attivate nel Corso di Laurea in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" non possono essere sostituite con discipline recanti la stessa denominazione impartite in altri Corsi di Studio. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato. Eventuali crediti residui possono essere utilizzati per ulteriori esami, oppure per attività libere (laboratori, seminari, convegni, stages), promosse dal Consiglio di Interclasse. È possibile convalidare attività svolte al di fuori dell'offerta formativa o diverse da quelle proposte dal Corso di Laurea purché attinenti al percorso formativo. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti liberi o aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

1. MODALITÀ DI AMMISSIONE DEI TRASFERIMENTI E DEI PASSAGGI DI CORSO; MODALITÀ DI CONVALIDA DEGLI ESAMI GIÀ SOSTENUTI E DEI CFU GIÀ ACQUISITI

La Giunta e/o il Consiglio di Interclasse deliberano sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro Corso di Studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero. Deliberano altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro Corso di Studio, ovvero da un'altra Università, la Giunta e/o il Consiglio di Interclasse assicurano il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, il più possibile coerenti col percorso formativo, secondo criteri e modalità previsti anche dal Regolamento didattico di Ateneo.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

I crediti eventualmente acquisiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato. Gli eventuali crediti non corrispondenti a corsi inclusi nel piano di studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente, per l'accreditamento delle attività formative a scelta.

L'iscrizione agli anni successivi al primo dipende dal numero di CFU posseduti dallo studente al momento di presentazione della pratica. Può essere concessa l'iscrizione al II anno allo studente al quale siano stati riconosciuti almeno 24 CFU di lingua; può essere concessa l'iscrizione al III anno allo studente al quale siano stati riconosciuti almeno 48 CFU di lingua.

Nella misura stabilita dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia possono essere riconosciute come crediti; possono essere riconosciute anche altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, per un massimo di 12 CFU. In questi casi e in casi concernenti le carriere degli studenti il Consiglio di Interclasse delibera sulle pratiche studenti su indicazioni della Giunta.

Lo studente può acquisire CFU se in possesso di un certificato di conoscenze linguistiche. Saranno presi in considerazione soltanto gli attestati riconosciuti dal MIUR, e nello specifico:

- Francese: Alliance Française, Camera di Commercio e d'Industria di Parigi, Centre International d'Études Pédagogiques;
- Inglese: Cambridge ESOL, City and Guilds (Pitman), Edexcel/Pearson Ltd., English Speaking Board (ESB), Pearson-LCCI (London Chamber of Commerce and Industry), International English Language Testing System (IELTS), Educational Testing Service (ETS), London Chamber of Commerce and Industries Examination Board (LCCIEB), Pearson- EDI, Trinity College London (TLC), Department of English, Faculty of Arts, National Qualifications Authority of Ireland (NQAI-ACELS), Ascentis Anglia;
- Spagnolo: Istituto Cervantes, Ministerio de Educación, Cultura y Deporte, Consorzio Interuniversitario CELU;
- Tedesco: Goethe Institut, Österreichisches Sprachdiplom Deutsch (ÖSD); Telc Language Test.

I certificati dovranno essere relativi ai livelli B2, C1 e C2, previsti nel quadro di riferimento del Consiglio d'Europa. Gli attestati rilasciati dagli Enti certificatori dovranno riportare l'indicazione dei livelli menzionati. Nessuna delle certificazioni linguistiche summenzionate può esonerare in tutto o in parte dallo svolgimento degli esami di Lingua e traduzione previsti dal percorso di formazione. Lo studente può acquisire CFU se in possesso di un certificazioni informatiche, nello specifico: certificazioni ECDL (Full o i primi 4 Moduli), IC3, MOS (Microsoft Office Specialist) e EIPASS (Passaporto Informatico Europeo). Le certificazioni possono sostituire - con attribuzione di CFU - l'esame di Abilità informatiche previsto nel piano di studi dell'offerta formativa.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.

La Giunta e/o il Consiglio di Interclasse riconoscono l'attività formativa svolta all'estero e assegnano i relativi ECTS/CFU agli studenti "in entrata" e "in uscita" secondo le modalità previste dal Regolamento attuativo della mobilità internazionale. Si riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali. La Giunta e/o il Consiglio di Interclasse deliberano il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e propongono al Senato Accademico l'equipollenza dei titoli accademici ivi conseguiti, qualora non sia già disposto dalla normativa vigente. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciute dall'Unione Europea, lo studente può essere assegnatario di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero *curriculum* di studi, secondo le modalità e con le eccezioni previste dall'art. 33 commi 5, 6 e 7 del RAD. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del

contributo). Il delegato Erasmus del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica” e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (*Learning agreement* e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono infine vagliate dalla Giunta e/o dal Consiglio di Interclasse per la necessaria approvazione. Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici. Lo studente all'estero non può effettuare in autonomia cambi relativi al *Learning agreement* senza prima essere stato autorizzato dall'Ufficio competente. Scelte compiute dallo studente in autonomia e sprovviste di autorizzazione non saranno automaticamente convalidate. Lo studente che sostiene l'esame all'estero deve ottenere il totale di crediti necessario perché l'esame sostenuto possa essere convalidato. Non sono previsti riconoscimenti parziali per le attività formative svolte all'estero, secondo la normativa Erasmus (<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>; <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus>).

ATTIVITÀ DI STAGE O TIROCINIO

Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 142/1998, sono previsti periodi di tirocinio formativo in aziende e istituzioni. L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze linguistiche, progettuali e relazionali. Tali attività sono pubblicizzate mediante la pagina web del Corso di Studio o del Dipartimento.

Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito nella misura di 25 ore per CFU. Mediante la piattaforma “P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E.” sono attivati i tirocini con le aziende e le istituzioni che si sono precedentemente registrate nella piattaforma e che hanno stipulato una convenzione con l'Università di Bari Aldo Moro. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”. Lo/la studente/studentessa può scegliere di svolgere il tirocinio in una delle aziende e istituzioni già registrate nella piattaforma oppure proporre a un nuovo ente di registrarsi e stipulare una convenzione con Uniba sempre mediante la piattaforma “P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E.”. Il progetto formativo viene definito nella piattaforma “P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E.” dall'azienda/istituzione scelta dallo/dalla studente/studentessa e deve essere validato dal docente/tutor formativo del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”. Al termine del tirocinio sarà prodotta una relazione valutativa finale sia dal tutor della struttura ospitante, sia dal docente/tutor interno sia dallo/dalla studente/studentessa. È attivato per gli studenti uno sportello di consulenza in materia di tirocinio (via Garruba n. 6, piano terra; pagina web:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/convenzioni-e-tirocini>).

SERVIZI DI TUTORATO

Per il servizio di tutorato il Corso di Studio in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” si serve del supporto di tutor didattici e di tutor informativi, che svolgono servizio di ricevimento e informazione relativo all’Offerta didattica, oltre che di contatto con gli studenti fuori corso. I potenziali destinatari di queste attività di tutorato sono censiti in modo che il Corso di Studio possa riprendere con loro i contatti e orientarli verso la conclusione della loro carriera universitaria.

I tutor didattici svolgono azione di supporto didattico per gli studenti, a livello individuale e collettivo (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/tutorato>).

DIDATTICA PERSONALIZZATA E INDIVIDUALIZZATA

Il Corso di Studio in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” si avvale della collaborazione con il delegato dipartimentale alla disabilità, Prof. Paolo Fioretti, nell’esaminare le singole situazioni e necessità degli studenti disabili e affetti da disturbi DSA. Su richiesta dello/della studente/studentessa interessato/interessata, il Consiglio di Interclasse prende visione del piano didattico personalizzato stilato dall’équipe psico-pedagogica dell’Ateneo, privato dei dati sensibili (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>).

Secondo quanto disposto dal DM 1649/2023, art. 3, comma 8, è possibile, su richiesta dello studente e con delibera della Giunta o del Consiglio di Interclasse, conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale, comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l’ordinamento didattico del corso di studio dell’anno accademico di immatricolazione.

Secondo quanto disposto dal Senato Accademico in data 26 marzo 2024 (punto 42 quater), è data facoltà alla Giunta o al Consiglio di Interclasse di “considerare la possibilità di concedere agli studenti con background migratorio, l’idoneità all’immatricolazione sulla base del piano individuale che preveda anche eventuali abbreviazioni di corso, integrazione di cfu, iscrizione a corsi singoli, orientamento su altri percorsi formativi”.

Art. 7 – Prova finale

1. Indicazioni generali

Il Corso di Studio di primo livello in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” si conclude con la presentazione di un elaborato scritto (altrimenti detto prova finale o tesi di laurea) a carattere teorico e/o applicativo, anche connesso con l’esperienza di tirocinio, il cui argomento è scelto nell’ambito delle discipline curriculari. L’elaborato è svolto sotto la supervisione di un/una docente guida e costituisce una parte importante del percorso formativo dello/della studente/studentessa, poiché consente di verificare il possesso di spirito critico e capacità di analisi, oltre che le competenze linguistico-culturali e di mediazione linguistica orale e scritta. La prova finale prevista per il Corso di Studio di primo livello in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” ha valore di 5 CFU, corrispondenti a 125 ore di lavoro dello/della studente/studentessa. Per la definizione del tema da sviluppare in tale

lavoro, lo/la studente/studentessa ha facoltà di optare per un argomento attinente a una o più delle discipline previste nel proprio piano di studio (tra queste si intendono comprese anche le discipline inserite fra le attività formative a scelta), individuandolo liberamente e proponendolo al/alla docente guida oppure scegliendolo in una rosa di proposte che vengono presentate dal/dalla docente guida.

2. Modalità di assegnazione

I laureandi sono tenuti a seguire attentamente le indicazioni fornite dalla Segreteria didattica e dalla Segreteria studenti riguardo alla tempistica per la presentazione del “modulo assegnazione tesi”, del “modulo discussione tesi” e per il caricamento della tesi nel portale “BiblioTeLa”. La richiesta di assegnazione della tesi di laurea di primo livello può essere presentata dallo studente a partire dalla fine del secondo anno di corso e comunque non meno di sei mesi prima della discussione, durante i quali lo/la studente/studentessa lavorerà con continuità all’elaborato. Al momento della richiesta lo/la studente/studentessa deve aver acquisito almeno 90 CFU. Di norma il/la docente guida deve essere un professore ordinario, associato o un ricercatore con cui lo/la studente/studentessa ha sostenuto un esame nell’arco della propria carriera universitaria; può altresì essere docente guida anche un professore a contratto in servizio nell’a.a. in cui è sostenuta la prova finale. Il/la docente guida può revocare l’assegnazione della tesi per gravi motivi o perdurante inattività dello studente.

3. Indicazioni per la stesura

L’elaborato scritto dovrà avere una lunghezza di 30-35 cartelle dattiloscritte (complessivamente circa 60.000-70.000 battute); da tale conteggio sono escluse la bibliografia, qualsiasi documentazione allegata, (appendici, tabelle, grafici, ecc.) e la rielaborazione in lingua.

La tesi dovrà essere redatta, di norma, secondo i seguenti parametri: 1. scrittura fronte-retro; 2. almeno 25 righe per pagina (corrispondenti a circa 2000 battute); 3. carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5, margine superiore, inferiore, destro e sinistro 3 cm; 4. la copertina deve riprodurre il frontespizio. L’elaborato può essere scritto in italiano o nella lingua straniera studiata come prima, seconda o terza lingua. Nel caso venga scritto in italiano, sarà corredato da una rielaborazione in una delle suddette altre lingue. Se redatto in lingua straniera, sarà corredato da una rielaborazione in italiano.

4. Discussione e valutazione dell’elaborato finale

Per il Corso di Studio di primo livello in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” la discussione dell’elaborato finale avviene in italiano e nelle due lingue straniere che lo studente ha scelto come prima e seconda lingua, oppure nella terza lingua qualora lo studente la abbia scelta per la prova finale. La discussione dell’elaborato finale avviene in presenza di una Commissione istruttoria. La Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, è composta da un minimo di tre docenti afferenti all’area disciplinare nella quale si inquadra l’elaborato finale e ai settori scientifico-disciplinari coinvolti nella discussione; della Commissione istruttoria fa necessariamente parte il/la docente guida. All’elaborato e alla discussione possono

essere attribuiti da 1 a 6 punti. Alla valutazione finale, oltre all'elaborato scritto e alla discussione, concorre il voto di ingresso risultante dalla media tra i voti degli esami. La Commissione istruttoria, dopo un colloquio sulle tematiche trattate nell'elaborato, assegna il punteggio da 1 a 6 e, in considerazione della discussione, propone eventualmente l'attribuzione della lode. Al termine dei lavori, la Commissione istruttoria trasmette il punteggio assegnato (con eventuale proposta di lode) alla Commissione di laurea (composta da almeno sette docenti nominati/nominate dal Direttore del Dipartimento) che procede all'attribuzione della votazione in centodecimi e, qualora indicato, attribuisce la lode; alla fine della sessione di laurea, in una cerimonia pubblica, la Commissione di laurea procede alla proclamazione dei/delle dottori/dottoresse in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale".

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, secondo quanto riportato anche nella Scheda Unica Annuale (*sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D1*).
2. La gestione dell'assicurazione della qualità è garantita dal Gruppo di Assicurazione della Qualità che per i Corsi di Studio afferenti all'Interclasse di Lingue e letterature straniere coincide con il Gruppo di Riesame. Il Gruppo di Riesame/AQ è composto dal Coordinatore dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere che è il Responsabile per la qualità del Corso di Studio (RAQ), da alcuni professori e da alcuni rappresentanti degli studenti, oltre che da una unità del personale amministrativo della segreteria didattica del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica. Il Gruppo di Riesame/AQ e il Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere garantiscono la responsabilità nella gestione dei processi di AQ del Corso di Studio. Il CdS si avvantaggia dell'operato di un delegato dipartimentale all'Erasmus (che presiede una commissione Erasmus), di un delegato dipartimentale al tirocinio (che presiede una commissione Tirocini), di un delegato dipartimentale all'orientamento; il CdS si avvantaggia anche degli incontri periodicamente organizzati dal Gruppo di monitoraggio dell'offerta formativa di cui fanno parte, oltre il Coordinatore dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere, anche alcuni docenti e alcuni rappresentanti degli studenti. Annualmente il Gruppo di Riesame/AQ del CdS si occupa dell'analisi dei dati contenuti nelle Schede di monitoraggio annuali (SMA) e della stesura del commento, poi approvato in Consiglio di Interclasse. Analogamente, il Rapporto di Riesame ciclico, dopo essere stato condiviso all'interno del Gruppo di Riesame/AQ, viene approvato dal Consiglio di Interclasse. I processi di assicurazione della qualità sono attestati dalle relazioni che di volta in volta vengono stilate dai delegati sopra menzionati, come è visibile nella pagina "Documenti" del sito web del CdS: <https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/documenti/documenti>
3. Le eventuali segnalazioni o richieste da parte di studenti/studentesse vengono recepite dalla segreteria didattica (fedora.darmento@uniba.it, antonella.smurra@uniba.it,

stefano.genchi@uniba.it) e dall'indirizzo dedicato al coordinamento dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere (intcl.lingue@uniba.it).

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. «2024-2025» e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

**ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI
«LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE» PER
LA COORTE A.A. 2024-2027**

PRIMO ANNO	
TEST SAPERI ESSENZIALI	
Verifica valutativa (non selettiva) delle conoscenze di base dello/della studente/studentessa	
Attività «obbligatoria»	
Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività «obbligatoria/a scelta»	
<i>Semiotica [M-FIL/05]</i> Attività «a scelta»	Lo studente dovrà acquisire solide competenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito della scienza generale dei segni. Ciò in funzione dell'accrescimento della capacità di comprendere, interpretare, analizzare i segni costitutivi delle culture, delle civiltà e delle lingue apprese nel corso di studio. In quanto scienza generale dei segni, la semiotica è lo studio della comunicazione e della relazione sia interpersonale, sia tra la persona e il mondo sociale e naturale.
<i>Processi cognitivi e apprendimento linguistico [L-LIN/02]</i> Attività «a scelta»	Il corso si propone di formare gli studenti sui concetti, sugli aspetti e sulle funzioni fondamentali dei processi cognitivi coinvolti nell'educazione linguistica e nell'apprendimento delle lingue straniere.
<i>Teoria e strumenti per la didattica dell'italiano a stranieri [L-LIN/02]</i> Attività «a scelta»	Il corso mira a evidenziare le peculiarità che l'insegnamento dell'italiano L2\LS prevede, nella formazione docenti come nella pianificazione didattica, rispetto a qualsivoglia 'adattamento' di contesti preesistenti (quale quello dell'italiano lingua materna).
<i>Analisi, interpretazione e redazione di testi [L-FIL-LET/10] modulo con prova scritta propedeutica a: Letteratura italiana [L-FIL-LET/10]</i> Attività «obbligatoria»	Capacità di orientamento nel quadro di svolgimento della letteratura italiana, dalle Origini alla contemporaneità; capacità di analisi e interpretazione del testo letterario anche in una dimensione multiculturale e comparativa; consolidamento delle competenze espressive dello studente nella lingua italiana orale e scritta, anche in vista di un più consapevole apprendimento delle lingue straniere.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua araba [L-OR/12]</i> Attività «a scelta»	Conoscere e comprendere gli elementi di base della lingua araba dal punto di vista linguistico, sociolinguistico e storico-geografico; saper applicare il lessico, le strutture e le nozioni della lingua araba nella produzione e ricezione scritta e orale di testi di difficoltà bassa, in particolare in contesti traduttivi; sviluppare la capacità di autovalutazione e di riflessione (meta)linguistica delle conoscenze, competenze e abilità acquisite; essere in grado di comunicare e interagire in situazioni familiari e quotidiane, come formulare saluti e convenevoli, chiedere/fornire informazioni di base, descrivere azioni e luoghi quotidiani, collocare nello spazio

	persone/oggetti, ecc.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua francese [L-LIN/04]</i> Attività «a scelta»	Competenza linguistica pari al livello B1 del QCER; padronanza delle principali strategie di traduzione dal francese; conoscenza dei capisaldi della cultura francese moderna e contemporanea.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua inglese [L-LIN/12]</i> Attività «a scelta»	Conoscenza della lingua a livello intermedio per la ricezione/produzione di brevi testi di attualità e di cultura generale. Comprensione delle differenze fra i sistemi linguistici e culturali dell'inglese e dell'italiano, finalizzata all'acquisizione di competenze traduttive di base (correttezza morfosintattica e appropriatezza lessicale e culturale).
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua portoghese [L-LIN/09]</i> Attività «a scelta»	Il corso si propone l'acquisizione delle competenze linguistiche di livello B1 e di un primo livello di competenza traduttiva.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua russa [L-LIN/21]</i> Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, ispirate al livello A1/A2 del quadro comune europeo di riferimento.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua spagnola [L-LIN/07]</i> Attività «a scelta»	Acquisizione delle competenze linguistiche, nozionalfunzionali e culturali previste per il livello iniziale/intermedio di apprendimento.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua tedesca [L-LIN/14]</i> Attività «a scelta»	Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello A2; conoscenze di base della linguistica (sintassi, fonetica e fonologia, morfologia) e della civiltà tedesca.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua araba [L-OR/12]</i> Attività «a scelta»	Conoscere e comprendere gli elementi di base della lingua araba dal punto di vista linguistico, sociolinguistico e storico-geografico; saper applicare il lessico, le strutture e le nozioni della lingua araba nella produzione e ricezione scritta e orale di testi di difficoltà bassa, in particolare in contesti traduttivi; sviluppare la capacità di autovalutazione e di riflessione (meta)linguistica delle conoscenze, competenze e abilità acquisite; essere in grado di comunicare e interagire in situazioni familiari e quotidiane, come formulare saluti e convenevoli, chiedere/fornire informazioni di base, descrivere azioni e luoghi quotidiani, collocare nello spazio persone/oggetti, ecc.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua francese [L-LIN/04]</i> Attività «a scelta»	Competenza linguistica pari al livello B1 del QCER; padronanza delle principali strategie di traduzione dal francese; conoscenza dei capisaldi della cultura francese moderna e contemporanea.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua inglese [L-LIN/12]</i>	Conoscenza della lingua a livello intermedio per la ricezione/produzione di brevi testi di attualità e di cultura generale. Comprensione delle differenze fra i sistemi

Attività «a scelta»	linguistici e culturali dell'inglese e dell'italiano, finalizzata all'acquisizione di competenze traduttive di base (correttezza morfosintattica e appropriatezza lessicale e culturale).
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua portoghese</i> [L-LIN/09] Attività «a scelta»	Il corso si propone l'acquisizione delle competenze linguistiche di livello B1 e di un primo livello di competenza traduttiva.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua russa</i> [L-LIN/21] Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, ispirate al livello A1/A2 del quadro comune europeo di riferimento.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua spagnola</i> [L-LIN/07] Attività «a scelta»	Acquisizione delle competenze linguistiche, nozionalfunzionali e culturali previste per il livello iniziale/intermedio di apprendimento.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua tedesca</i> [L-LIN/14] Attività «a scelta»	Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello A2; conoscenze di base della linguistica (sintassi, fonetica e fonologia, morfologia) e della civiltà tedesca.
Cultura e letteratura della lingua 1: <i>Cultura e letteratura araba</i> [L-OR/12] Attività «a scelta»	Fornire agli studenti gli strumenti per comprendere e interpretare, in chiave diacronica e sincronica, aspetti rilevanti della cultura arabo-islamica, nonché per delineare le specificità di percorsi letterari.
Cultura e letteratura della lingua 1: <i>Cultura e letteratura francese</i> [L-LIN/03] Attività «a scelta»	Fornire allo studente gli strumenti per migliorare e sviluppare le capacità di comprensione e interpretazione del contesto culturale e letterario francese contemporaneo.
Cultura e letteratura della lingua 1: <i>Cultura e letteratura inglese</i> [L-LIN/10] Attività «a scelta»	Acquisizione di competenze su aspetti scelti della cultura del Regno Unito, ed eventualmente dei paesi di lingua inglese, attraverso l'analisi nella lingua di studio di testi rappresentativi, e significativi di ambiti rilevanti rispetto agli obiettivi del CdS; acquisizione di consapevolezza della storicità dei testi letterari e culturali prescelti.
Cultura e letteratura della lingua 1: <i>Cultura e letteratura portoghese</i> [L-LIN/08] Attività «a scelta»	Conoscenza di base della storia letteraria e culturale del Portogallo e dei paesi di lingua portoghese.
Cultura e letteratura della lingua 1: <i>Cultura e letteratura russa</i> [L-LIN/21] Attività «a scelta»	Conoscenza e capacità di comprensione delle dinamiche storico-culturali e letterarie legate alla Russia e in parte alla Slavia orientale (dal Battesimo della Rus' al 1917).
Cultura e letteratura della lingua 1: <i>Cultura e letteratura spagnola</i> [L-LIN/05] Attività «a scelta»	Conoscenza e capacità di comprensione delle dinamiche storico-culturali e letterarie legate alla Spagna (dall'epoca medievale all'attualità).
Cultura e letteratura della lingua 1: <i>Cultura e letteratura tedesca</i> [L-LIN/13] Attività «a scelta»	Conoscenza e capacità di comprensione delle dinamiche storico-culturali e letterarie legate ai territori di lingua tedesca (XVI – XVIII secolo).

Cultura e letteratura della lingua 2: <i>Cultura e letteratura araba [L-OR/12]</i> Attività «a scelta»	Fornire agli studenti gli strumenti per comprendere e interpretare, in chiave diacronica e sincronica, aspetti rilevanti della cultura arabo-islamica, nonché per delineare le specificità di percorsi letterari.
Cultura e letteratura della lingua 2: <i>Cultura e letteratura francese [L-LIN/03]</i> Attività «a scelta»	Fornire allo studente gli strumenti per migliorare e sviluppare le capacità di comprensione e interpretazione del contesto culturale e letterario francese contemporaneo.
Cultura e letteratura della lingua 2: <i>Cultura e letteratura inglese [L-LIN/10]</i> Attività «a scelta»	Acquisizione di competenze su aspetti scelti della cultura del Regno Unito, ed eventualmente dei paesi di lingua inglese, attraverso l'analisi nella lingua di studio di testi rappresentativi, e significativi di ambiti rilevanti rispetto agli obiettivi del CdS; acquisizione di consapevolezza della storicità dei testi letterari e culturali prescelti.
Cultura e letteratura della lingua 2: <i>Cultura e letteratura portoghese [L-LIN/08]</i> Attività «a scelta»	Conoscenza di base della storia letteraria e culturale del Portogallo e dei paesi di lingua portoghese.
Cultura e letteratura della lingua 2: <i>Cultura e letteratura russa [L-LIN/21]</i> Attività «a scelta»	Conoscenza e capacità di comprensione delle dinamiche storico-culturali e letterarie legate alla Russia e in parte alla Slavia orientale (dal Battesimo della Rus' al 1917).
Cultura e letteratura della lingua 2: <i>Cultura e letteratura spagnola [L-LIN/05]</i> Attività «a scelta»	Conoscenza e capacità di comprensione delle dinamiche storico-culturali e letterarie legate alla Spagna (dall'epoca medievale all'attualità).
Cultura e letteratura della lingua 2: <i>Cultura e letteratura tedesca [L-LIN/13]</i> Attività «a scelta»	Conoscenza e capacità di comprensione delle dinamiche storico-culturali e letterarie legate ai territori di lingua tedesca (XVI – XVIII secolo).
<i>Attività a scelta dello studente</i> Attività «obbligatoria»	Ampliamento del campo di conoscenze e di esperienze dello/della studente/studentessa.
SECONDO ANNO	
<i>Filologia e linguistica germanica [L-FIL-LET-15] per inglese e tedesco</i> Attività «obbligatoria» in relazione alle lingue di studio	Conoscenze fondamentali di storia, cultura, lingua, scrittura e letteratura delle popolazioni germaniche antiche. Capacità di lettura, analisi e traduzione di testi in una o più lingue germaniche antiche.
<i>Filologia e linguistica romanza [L-FIL-LET/09] per francese, spagnolo, portoghese</i> Attività «obbligatoria» in relazione alle lingue di studio	Aspetti fondamentali della critica del testo; lineamenti generali della linguistica romanza; storia della letteratura romanza per generi; capacità di base nella traduzione da una lingua romanza medievale.
<i>Filologia e linguistica slava [L-LIN/21] per russo</i> Attività «obbligatoria» in relazione alle lingue di studio	Conoscenza del contesto storico della formazione degli stati slavi medievali e delle principali dinamiche di sviluppo delle lingue e delle tradizioni scritte slave fino al XVI-XVII secolo.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua araba [L-OR/12]</i> Attività «a scelta»	Conoscere e comprendere i principali elementi morfologici, sintattici e lessicali della lingua araba; saper applicare le competenze lessicali e le nozioni grammaticali acquisite alla

	<p>comprensione e produzione orale e scritta e alla traduzione da e verso l'arabo di brevi testi; capacità di autovalutazione delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, e di riflessione (meta)linguistica degli argomenti del programma; essere in grado di comunicare e interagire in arabo a livello intermedio, per es. descrivere esperienze, eventi e situazioni, esprimere desideri e aspirazioni, illustrare il proprio punto di vista o la propria opinione su un argomento, ecc.; acquisire strategie e tecniche di apprendimento specifiche della lingua araba, utilizzando risorse e strumenti didattici sia tradizionali sia informatici e digitali, per poter intraprendere lo studio dell'insegnamento successivo.</p>
<p>Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua francese [L-LIN/04]</i> Attività «a scelta»</p>	<p>Il corso prevede il raggiungimento di un livello B1+ di competenza linguistica scritta e orale e la conoscenza approfondita di contenuti relativi alla storia della lingua francese, alla teoria della traduzione, alla terminologia specialistica come da programma di insegnamento.</p>
<p>Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua inglese [L-LIN/12]</i> Attività «a scelta»</p>	<p>Obiettivo del corso è l'apprendimento di un metodo per l'analisi linguistica e la traduzione di testi specialistici, con riferimento all'ambito turistico e alla mediazione interculturale.</p>
<p>Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua portoghese [L-LIN/09]</i> Attività «a scelta»</p>	<p>Il corso si propone l'acquisizione delle competenze linguistiche di livello B2 e di un sufficiente livello di competenza traduttiva.</p>
<p>Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua russa [L-LIN/21]</i> Attività «a scelta»</p>	<p>Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, ispirate al livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento.</p>
<p>Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua spagnola [L-LIN/07]</i> Attività «a scelta»</p>	<p>Acquisizione delle competenze linguistiche, nozionalfunzionali e culturali previste per il livello intermedio di apprendimento.</p>
<p>Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua tedesca [L-LIN/14]</i> Attività «a scelta»</p>	<p>Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello B1; conoscenze progredite della linguistica tedesca (aspetti semantici, pragmatici e contrastivi) e degli sviluppi del tedesco contemporaneo.</p>
<p>Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua araba [L-OR/12]</i> Attività «a scelta»</p>	<p>Conoscere e comprendere i principali elementi morfologici, sintattici e lessicali della lingua araba; saper applicare le competenze lessicali e le nozioni grammaticali acquisite alla comprensione e produzione orale e scritta e alla traduzione da e verso l'arabo di brevi testi; capacità di autovalutazione delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, e di riflessione (meta)linguistica degli argomenti del programma; essere in grado di comunicare e interagire in arabo a livello intermedio, per es. descrivere esperienze, eventi e situazioni, esprimere desideri e aspirazioni, illustrare il proprio punto di</p>

	vista o la propria opinione su un argomento, ecc.; acquisire strategie e tecniche di apprendimento specifiche della lingua araba, utilizzando risorse e strumenti didattici sia tradizionali sia informatici e digitali, per poter intraprendere lo studio dell'insegnamento successivo.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua francese [L-LIN/04]</i> Attività «a scelta»	Il corso prevede il raggiungimento di un livello B1+ di competenza linguistica scritta e orale e la conoscenza approfondita di contenuti relativi alla storia della lingua francese, alla teoria della traduzione, alla terminologia specialistica come da programma di insegnamento.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua inglese [L-LIN/12]</i> Attività «a scelta»	Obiettivo del corso è l'apprendimento di un metodo per l'analisi linguistica e la traduzione di testi specialistici, con riferimento all'ambito turistico e alla mediazione interculturale.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua portoghese [L-LIN/09]</i> Attività «a scelta»	Il corso si propone l'acquisizione delle competenze linguistiche di livello B2 e di un sufficiente livello di competenza traduttiva.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua russa [L-LIN/21]</i> Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, ispirate al livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua spagnola [L-LIN/07]</i> Attività «a scelta»	Acquisizione delle competenze linguistiche, nozionalfunzionali e culturali previste per il livello intermedio di apprendimento.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua tedesca [L-LIN/14]</i> Attività «a scelta»	Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello B1; conoscenze progredite della linguistica tedesca (aspetti semantici, pragmatici e contrastivi) e degli sviluppi del tedesco contemporaneo.
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua francese [L-LIN/04]</i> Attività «a scelta»	Competenza linguistica strumentale del francese fondamentale; padronanza delle principali tecniche di traduzione dal francese; conoscenza dei capisaldi della cultura francese moderna e contemporanea.
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua inglese [L-LIN/12]</i> Attività «a scelta»	Conoscenza della lingua a livello intermedio per la ricezione/produzione di brevi testi di attualità e di cultura generale. Comprensione delle differenze fra i sistemi linguistici e culturali dell'inglese e dell'italiano, finalizzata all'acquisizione di competenze traduttive di base (correttezza morfosintattica e appropriatezza lessicale e culturale).
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua polacca [L-LIN/21]</i> Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, corrispondenti al livello A1/A2 del quadro comune europeo di riferimento.

Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua portoghese</i> [L-LIN/09] Attività «a scelta»	Il corso si propone l'acquisizione delle competenze linguistiche di livello B1 e di un primo livello di competenza traduttiva.
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua romena</i> [L-LIN/17] Attività «a scelta»	Il corso di lingua e traduzione rumena - lingua rumena I annualità (terza lingua), attraverso un inquadramento diacronico della lingua rumena orale e scritta nel più ampio contesto balcanico ed europeo, ha come obiettivo formativo la conoscenza di base della lingua rumena (Livello A2 del "Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue").
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua russa</i> [L-LIN/21] Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, ispirate al livello A1/A2 del quadro comune europeo di riferimento.
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua tedesca</i> [L-LIN/14] Attività «a scelta»	Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello A2; conoscenze di base della linguistica (sintassi, fonetica e fonologia, morfologia) e della civiltà tedesca.
<i>Geografia del turismo</i> [M-GGR/01] Attività «a scelta»	Costruire conoscenze sistematiche della disciplina con approcci diversi: dall'indirizzo economico e politico, all'umano e ambientale e al percettivo.
<i>Storia moderna</i> [M-STO/02] Attività «a scelta»	A partire dal riferimento al modello di società occidentale, si propongono le coordinate essenziali per seguire l'evoluzione dei suoi caratteri e delle pratiche di successo registrate nel corso dell'età moderna.
<i>Storia delle tradizioni popolari</i> [M-DEA/01] Attività «a scelta»	Offrire una conoscenza di base degli studi demotnoantropologici, con particolare attenzione alla Storia delle tradizioni popolari, e delle nuove configurazioni della cultura popolare nell'era dell' <i>heritage</i> .
<i>Storia dell'arte regionale</i> [L-ART/02] Attività «a scelta»	Conoscenza di base della storia dell'arte regionale nell'arco storico compreso tra il Rinascimento e i primi anni dell'Ottocento, approfondendo in particolare la lettura stilistica dell'opera d'arte negli ambiti dell'architettura, scultura, pittura e arti applicate.
<i>Storia della musica moderna e contemporanea</i> [L-ART/07] Attività «a scelta»	L'insegnamento si prefigge di fornire allo studente l'attrezzatura concettuale per riconoscere e interpretare simboli e valori del linguaggio musicale, accrescendo inoltre la consapevolezza delle fitte relazioni interdisciplinari fra la musica, le letterature, le arti e le scienze.
<i>Storia del cinema italiano</i> [L-ART/06] Attività «a scelta»	L'attività formativa si concentra sulle forme linguistiche, i modi di rappresentazione e le pratiche industriali che hanno caratterizzato lo sviluppo del cinema italiano nel corso del Novecento.
<i>Letteratura di viaggio</i> [L-FIL-LET/10] Attività «a scelta»	Curiosità per il patrimonio letterario legato specificamente alla dimensione del viaggio: a tale finalità sono rivolti tutti i riferimenti di carattere storico-geografico, culturale, antropologico e artistico ai luoghi citati negli scritti di viaggio

	di volta in volta presi in esame, anche in vista di una formazione culturale nell'ambito turistico-culturale e nell'ambito della mediazione internazionale.
<i>Tirocini</i> Attività «obbligatoria»	Sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni; sviluppo di capacità tecniche, competenze linguistiche, progettuali e relazionali.
TERZO ANNO	
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua araba [L-OR/12]</i> Attività «a scelta»	Comprendere frasi complesse in arabo; applicare le conoscenze per comprendere conversazioni e testi scritti; esprimere giudizi autonomi; capacità di perfezionamento dell'apprendimento.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua francese [L-LIN/04]</i> Attività «a scelta»	Capacità di esprimersi con fluidità nella lingua francese, di affrontare la riflessione metalinguistica raggiungendo una buona consapevolezza critica, a livello teorico e pratico.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua inglese [L-LIN/12]</i> Attività «a scelta»	Acquisizione delle abilità di ricezione, produzione, interazione e mediazione testuale, concettuale e comunicativa a livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua portoghese [L-LIN/09]</i> Attività «a scelta»	Il corso si propone l'acquisizione delle competenze linguistiche di livello C1 e di un buon livello di competenza traduttiva.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua russa [L-LIN/21]</i> Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, ispirate al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua spagnola [L-LIN/07]</i> Attività «a scelta»	Acquisizione delle competenze linguistiche, nozionalfunzionali e culturali previste per il livello intermedio/avanzato di apprendimento.
Lingua e traduzione-lingua 1: <i>Lingua e traduzione-lingua tedesca [L-LIN/14]</i> Attività «a scelta»	Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello B2/C1; conoscenze avanzate della linguistica tedesca (mediazione linguistica, fraseologia, linguistica testuale).
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua araba [L-OR/12]</i> Attività «a scelta»	Comprendere frasi complesse in arabo; applicare le conoscenze per comprendere conversazioni e testi scritti; esprimere giudizi autonomi; capacità di perfezionamento dell'apprendimento.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua francese [L-LIN/04]</i> Attività «a scelta»	Capacità di esprimersi con fluidità nella lingua francese, di affrontare la riflessione metalinguistica raggiungendo una buona consapevolezza critica, a livello teorico e pratico.

Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua inglese [L-LIN/12]</i> Attività «a scelta»	Acquisizione delle abilità di ricezione, produzione, interazione e mediazione testuale, concettuale e comunicativa a livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua portoghese [L-LIN/09]</i> Attività «a scelta»	Il corso si propone l'acquisizione delle competenze linguistiche di livello C1 e di un buon livello di competenza traduttiva.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua russa [L-LIN/21]</i> Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, ispirate al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua spagnola [L-LIN/07]</i> Attività «a scelta»	Acquisizione delle competenze linguistiche, nozionalfunzionali e culturali previste per il livello intermedio/avanzato di apprendimento.
Lingua e traduzione-lingua 2: <i>Lingua e traduzione-lingua tedesca [L-LIN/14]</i> Attività «a scelta»	Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello B2/C1; conoscenze avanzate della linguistica tedesca (mediazione linguistica, fraseologia, linguistica testuale).
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua francese [L-LIN/04]</i> Attività «a scelta»	Ampliare le conoscenze dei contesti culturali che determinano le dinamiche attuali della lingua francese. Acquisire un lessico connesso alle specificità del curriculum e ampliare le competenze linguistiche in chiave funzionale.
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua inglese [L-LIN/12]</i> Attività «a scelta»	Obiettivo del corso è l'apprendimento di un metodo per l'analisi linguistica e la traduzione di testi specialistici, con riferimento all'ambito turistico e alla mediazione interculturale.
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua polacca [L-LIN/21]</i> Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, corrispondenti al livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento.
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua portoghese [L-LIN/09]</i> Attività «a scelta»	Il corso si propone l'acquisizione delle competenze linguistiche di livello B2 e di un sufficiente livello di competenza traduttiva.
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua romena [L-LIN/17]</i> Attività «a scelta»	Il corso di lingua e traduzione rumena - lingua rumena II annualità (terza lingua), attraverso la presentazione delle varianti diacroniche e diatopiche della lingua rumena, ha come obiettivo formativo la conoscenza intermedia della lingua rumena (Livello B1 del "Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue).
Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua russa [L-LIN/21]</i> Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, ispirate al livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento.

Lingua e traduzione-lingua 3: <i>Lingua e traduzione-lingua tedesca [L-LIN/14]</i> Attività «a scelta»	Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello B1; conoscenze progredite della linguistica tedesca (aspetti semantici, pragmatici e contrastivi) e degli sviluppi del tedesco contemporaneo.
<i>Economia e gestione delle imprese [SECS-P/08]</i> Attività «a scelta»	Il corso fornisce agli studenti gli strumenti fondamentali per la comprensione e la conoscenza del funzionamento delle imprese di produzione di beni e servizi.
<i>Sociologia dei processi economici e del lavoro [SPS/09]</i> Attività «a scelta»	Conoscenza delle principali teorie sociologiche in programma, del ruolo delle istituzioni, delle forme di collaborazione, del rapporto fra filosofia del denaro, consumo e identità; capacità di valutazione delle problematiche che lo studio della sociologia economica consente di conoscere applicate a diversi contesti storici o di lavoro.
<i>Storia economica dell'Europa [SECS-P/12]</i> Attività «a scelta»	Apprendimento delle dinamiche evolutive dell'economia europea in età moderna e contemporanea.
<i>Legislazione del turismo [IUS/09]</i> Attività «a scelta»	Fornire le nozioni giuridiche preliminari in materia di diritto pubblico e le nozioni giuridiche fondamentali in materia di legislazione del turismo al fine di acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad orientarsi consapevolmente tra le fonti del diritto e le istituzioni che operano nel settore turistico.
<i>Diritto internazionale dell'immigrazione [IUS/13]</i> Attività «a scelta»	Acquisizione delle competenze tecnico-giuridiche di base utili a conoscere il fenomeno dell'immigrazione nel contesto internazionale ed europeo.
<i>Disciplina a scelta dello studente</i> Attività «obbligatoria»	Ampliamento del campo di conoscenze dello/della studente/studentessa.
<i>Abilità informatiche</i> Attività «obbligatoria»	Conoscenza e capacità di comprensione applicate; principi fondamentali dell'informatica di base, dei paradigmi fondativi di questa scienza e delle sue evoluzioni, nonché delle applicazioni della strumentazione informatica.
<i>Prova finale</i> Attività «obbligatoria»	Verifica del raggiunto possesso di spirito critico, competenze linguistico-culturali, capacità di analisi e di mediazione linguistica orale e scritta.

ALLEGATO 2 – CORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

2.a Corso di «LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE»: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. «2024-2027»

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione in aula; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine o integrativa; **D**= CFU liberamente scelti dallo studente; **E**= prova finale; **F**= tirocinio o abilità informatiche.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

CORSO di LAUREA in LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L-12) Coorte 2024-2027					
PRIMO ANNO					
TEST DEI SAPERI ESSENZIALI					
N.	Insegnamento	T.A.F.	CFU ¹	Durata	MV
1	Semiotica [M-FIL/05] Processi cognitivi e apprendimento linguistico [L-LIN/02] Teoria e strumenti per la didattica dell'italiano a stranieri [L-LIN/02]	A	6	semestrale	O
2	Analisi, interpretazione e redazione di testi [L-FIL-LET/10] modulo con prova scritta propedeutica a: Letteratura italiana [L-FIL-LET/10]	A	6 + 6	annuale	S + O
3	Lingua e traduzione-lingua 1 a scelta tra: Lingua e traduzione - lingua araba [L-OR/12] Lingua e traduzione - lingua francese [L-LIN/04] Lingua e traduzione - lingua inglese [L-LIN/12] Lingua e traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09] Lingua e traduzione - lingua russa [L-LIN/21] Lingua e traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07] Lingua e traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14]	A	12	annuale	S + O
4	Lingua e traduzione-lingua 2 a scelta tra: Lingua e traduzione - lingua araba [L-OR/12] Lingua e traduzione - lingua francese [L-LIN/04] Lingua e traduzione - lingua inglese [L-LIN/12] Lingua e traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09] Lingua e traduzione - lingua russa [L-LIN/21] Lingua e traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07] Lingua e traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14]	A	12	annuale	S + O
5	Cultura e letteratura della lingua 1 a scelta tra: Cultura e letteratura araba [L-OR/12] Cultura e letteratura francese [L-LIN/03] Cultura e letteratura inglese [L-LIN/10] Cultura e letteratura portoghese [L-LIN/08] Cultura e letteratura russa [L-LIN/21] Cultura e letteratura spagnola [L-LIN/05] Cultura e letteratura tedesca [L-LIN/13]	A	6	semestrale	O
6	Cultura e letteratura della lingua 2 a scelta tra: Cultura e letteratura araba [L-OR/12]	A	6	semestrale	O

¹ Per Traduzione, 1 CFU = 5 h; per le altre materie, 1 CFU = 8 h.

	Cultura e letteratura francese [L-LIN/03] Cultura e letteratura inglese [L-LIN/10] Cultura e letteratura portoghese [L-LIN/08] Cultura e letteratura russa [L-LIN/21] Cultura e letteratura spagnola [L-LIN/05] Cultura e letteratura tedesca [L-LIN/13]				
	Attività formativa a scelta	D	6		S/O/I/P
	SUBTOTALE CFU		60		

SECONDO ANNO					
7	Filologia della lingua 1 o 2: Filologia e linguistica germanica [L-FIL-LET-15] per inglese e tedesco Filologia e linguistica romanza [L-FIL-LET/09] per francese, spagnolo, portoghese Filologia e linguistica slava [L-LIN/21] per russo	A	6	semestrale	O
8	Lingua e traduzione-lingua 1 (come per il primo anno)	B	12	annuale	S + O
9	Lingua e traduzione-lingua 2 (come per il primo anno)	B	12	annuale	S + O
10	Lingua e traduzione-lingua 3 a scelta tra: Lingua e traduzione - lingua francese [L-LIN/04] Lingua e traduzione - lingua inglese [L-LIN/12] Lingua e traduzione - lingua polacca [L-LIN/21] Lingua e traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09] Lingua e traduzione - lingua romena [L-LIN/17] Lingua e traduzione - lingua russa [L-LIN/21] Lingua e traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14]	B	12	annuale	S + O
11	Area storico-geografica. Una disciplina a scelta tra: Geografia del turismo [M-GGR/01] Storia moderna [M-STO/02] Storia delle tradizioni popolari [M-DEA/01]	C	6	semestrale	O
12	Area artistico-letteraria. Una disciplina a scelta tra: Storia dell'arte regionale [L-ART/02] Storia della musica moderna e contemporanea [L-ART/07] Storia del cinema italiano [L-ART/06] Letteratura di viaggio [L-FIL-LET/10]	C	6	semestrale	O

-	Tirocini	F	4		F
		SUBTOTALE CFU		58	

TERZO ANNO					
13	Lingua e traduzione-lingua 1 (come per il primo anno)	B	12	annuale	S + O
14	Lingua e traduzione-lingua 2 (come per il primo anno)	B	12	annuale	S + O
15	Lingua e traduzione-lingua 3 (come per il secondo anno)	B	12	annuale	S + O
16	Area economico-sociologica. Una disciplina a scelta tra: Economia e gestione delle imprese [SECS-P/08] Storia economica dell'Europa [SECS-P/12] <i>Sociologia dei processi economici e del lavoro [SPS/09]</i>	C	6	semestrale	O
17	Area giuridica. Una disciplina a scelta tra: Legislazione del turismo [IUS/09] Diritto internazionale dell'immigrazione [IUS/13]	C	6	semestrale	O
18	Disciplina a scelta dello studente	D	6		O
-	Abilità informatiche	F	3		S/O
-	Prova finale	E	5		S + O
		SUBTOTALE CFU		62	
18	TOTALE ESAMI	TOTALE CFU		180	

2.b Corso di «LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE»: percorso formativo previsto per studenti / studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. . «2024-2030»

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione in aula; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine o integrativa; **D**= CFU liberamente scelti dallo studente; **E**= prova finale; **F**= tirocinio o abilità informatiche.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

**CORSO di LAUREA in LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO
E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE
(CLASSE L-12)**

Piano di studio per studenti *part-time*²

Coorte 2024-2030

N.B. PER LE T.A.F. E PER LE MODALITÀ DI VERIFICA VALE QUANTO RIPORTATO NEL PIANO DI STUDIO PER STUDENTI A TEMPO PIENO.

PRIMO ANNO			
TEST DEI SAPERI ESSENZIALI			
N.	INSEGNAMENTO	CFU ³	DURATA
1	Analisi, interpretazione e redazione di testi [L-FIL-LET/10] modulo con prova scritta propedeutica a: Letteratura italiana [L-FIL-LET/10]	6 + 6	annuale
2	Cultura e letteratura della lingua 1 a scelta tra: Cultura e letteratura araba [L-OR/12] Cultura e letteratura francese [L-LIN/03] Cultura e letteratura inglese [L-LIN/10] Cultura e letteratura portoghese [L-LIN/08] Cultura e letteratura russa [L-LIN/21] Cultura e letteratura spagnola [L-LIN/05] Cultura e letteratura tedesca [L-LIN/13]	6	semestrale
3	Lingua e traduzione-lingua 1 a scelta tra: Lingua e traduzione - lingua araba [L-OR/12] Lingua e traduzione - lingua francese [L-LIN/04] Lingua e traduzione - lingua inglese [L-LIN/12] Lingua e traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09] Lingua e traduzione - lingua russa [L-LIN/21] Lingua e traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07] Lingua e traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14]	12	annuale
SUBTOTALE CFU		30	

SECONDO ANNO			
4	Semiotica [M-FIL/05] Processi cognitivi e apprendimento linguistico [L-LIN/02] Teoria e strumenti per la didattica dell'italiano a stranieri [L-LIN/02]	6	semestrale
5	Cultura e letteratura della lingua 2 a scelta tra: Cultura e letteratura araba [L-OR/12] Cultura e letteratura francese [L-LIN/03] Cultura e letteratura inglese [L-LIN/10] Cultura e letteratura portoghese [L-LIN/08] Cultura e letteratura russa [L-LIN/21]	6	semestrale

² N.B. Valgono le stesse propedeuticità stabilite per il piano di studi degli studenti a tempo pieno.

³ Per Lingua e traduzione, 1 CFU = 5 h; per le altre materie, 1 CFU = 8 h.

	Cultura e letteratura spagnola [L-LIN/05] Cultura e letteratura tedesca [L-LIN/13]		
6	Lingua e traduzione-lingua 2 a scelta tra: Lingua e traduzione - lingua araba [L-OR/12] Lingua e traduzione - lingua francese [L-LIN/04] Lingua e traduzione - lingua inglese [L-LIN/12] Lingua e traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09] Lingua e traduzione - lingua russa [L-LIN/21] Lingua e traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07] Lingua e traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14]	12	annuale
	Attività formativa a scelta	6	
SUBTOTALE CFU		30	

TERZO ANNO			
7	Lingua e traduzione-lingua 1 (come per il primo anno)	12	annuale
8	Lingua e traduzione-lingua 3 a scelta tra: Lingua e traduzione - lingua francese [L-LIN/04] Lingua e traduzione - lingua inglese [L-LIN/12] Lingua e traduzione - lingua polacca [L-LIN/21] Lingua e traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09] Lingua e traduzione - lingua romena [L-LIN/17] Lingua e traduzione - lingua russa [L-LIN/21] Lingua e traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14]	12	annuale
9	Filologia della lingua 1 o 2: Filologia e linguistica germanica [L-FIL-LET-15] per inglese e tedesco Filologia e linguistica romanza [L-FIL-LET/09] per francese, spagnolo, portoghese Filologia e linguistica slava [L-LIN/21] per russo	6	semestrale
SUBTOTALE CFU		30	

QUARTO ANNO			
10	Lingua e traduzione-lingua 2 (come per il primo anno)	12	annuale
11	Area storico-geografica. Un esame a scelta tra: Geografia del turismo [M-GGR/01] Storia moderna [M-STO/02] Storia delle tradizioni popolari [M-DEA/01]	6	semestrale
12	Area artistico-letteraria. Una disciplina a scelta tra: Storia dell'arte regionale [L-ART/02] Storia della musica moderna e contemporanea [L-ART/07] Storia del cinema italiano [L-ART/06] Letteratura di viaggio [L-FIL-LET/10]	6	semestrale
	Tirocini	4	
SUBTOTALE CFU		28	

QUINTO ANNO			
13	Lingua e traduzione-lingua 1 (come per il primo anno)	12	annuale
14	Lingua e traduzione-Lingua 3 (come per il terzo anno)	12	annuale
15	Area economico-sociologica. Una disciplina a scelta tra: Economia e gestione delle imprese [SECS-P/08] Storia economica dell'Europa [SECS-P/12] <i>Sociologia dei processi economici e del lavoro [SPS/09]</i>	6	semestrale
		SUBTOTALE CFU	30

SESTO ANNO			
16	Lingua e traduzione-lingua 2 (come per il primo anno)	12	annuale
17	Area giuridica: Una disciplina a scelta tra: Legislazione del turismo [IUS/09] Diritto internazionale dell'immigrazione [IUS/13]	6	semestrale
18	Disciplina a scelta dello studente	6	
	Abilità informatiche	3	
	Prova finale	5	
		SUBTOTALE CFU	32

TOTALE ESAMI 18

TOTALE CFU

180